

Comitato della Valutazione dei Docenti
LEGGE N. 107 DEL 13/7/2015 art. 1 comma 129

Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: «Art. 11. – (*Comitato per la valutazione dei docenti*).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di *tutor*.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

SCHEMA TECNICA

Criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base

Per una maggiore condivisione del lavoro del Comitato di Valutazione, si trasmettono criteri in base ai quali ad ogni docente sarà attribuito il punteggio di 1 per ciascuno dei descrittori di valutazione riportati nella scheda sottostante.

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;	Punteggio 1 per ogni descrittore
Qualità del lavoro svolto in classi “difficili” con alunni con disabilità, BES o DSA	
Partecipazione attiva ai percorsi didattici specifici proposti dalla scuola	
Ideazione di percorsi didattici specifici	
Partecipazione attiva ai gruppi di progetto e all’elaborazione del PTOF	
Contribuire con efficacia ed efficienza alla mission dell’istituto	
Partecipazione e promozione di attività e di progetti che sorreggono gli obiettivi prioritari del piano di miglioramento della scuola	
Capacità di variare le metodologie didattiche in relazione alle diverse situazioni e di costruire percorsi pensati per gli studenti con maggiori difficoltà	
b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;	
Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	
Impegni in progetti di ricerca metodologica e didattica (collaborazione con università- CLIL- Erasmus +)	
Partecipazione a percorsi formativi di ricerca metodologica e didattica	
Impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche realizzate	
c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	
Funzioni strumentali	
Produzione materiali percorsi didattici innovativi	
Formatori ed azione di formatore	
Capacità di lavorare in team confrontandosi in relazione alla propria esperienza didattica	
Corsi di formazione e aggiornamento personale e costante anche al di fuori della sede di servizio	